

Nuove chiusure delle Metro A e B di Roma dopo le feste di Natale

12 Dicembre 2025



Foto: Imagoeconomica

Nuove chiusure, a turno e a tratti, delle Metro A e B di Roma dopo le feste di Natale. Dal prossimo 7 gennaio la linea blu sospenderà il servizio alle 21:00 e sarà sostituita dai bus, per consentire di effettuare i test necessari all'immissione in esercizio dei nuovi treni che andranno a rafforzare le frequenze delle Metro B e B1 della Capitale. Sulla linea arancione, invece, le chiusure riguarderanno nel 2026 dieci stazioni, si comincia a gennaio con gli interventi a Lepanto, e nel 2027 altre 11 stazioni, per un totale di 21 fermate che devono essere riqualificate. Lo stop più lungo, ancora da programmare, interesserà le stazioni di Barberini, Flaminio e Vittorio Emanuele che necessitano degli interventi infrastrutturali più importanti, poiché sono presenti gravi infiltrazioni d'acqua. Non si tratta dei soli lavori che interesseranno la Metro A, altri interventi per l'ammodernamento dei binari lungo i tracciati che dividono le fermate della tratta Ottaviano-Battistini, saranno svolti di notte, senza ripercussioni sul servizio rivolto all'utenza.

Oggi, nel corso delle commissioni capitoline Giubileo e Mobilità, presiedute da **Dario Nanni** del gruppo Misto e **Giovanni Zannola** del Partito democratico, l'assessore ai Trasporti di Roma, **Eugenio Patané** ha fatto un punto sugli interventi in corso, illustrando a larghe linee il cronoprogramma dei prossimi lavori e ricordando che, per quanto riguarda la riqualificazione delle stazioni della Metro A, sono stati ultimati i cantieri nelle fermate Spagna, Cipro, Ottaviano e Anagnina e avviati quelli al capolinea di



Battistini. Sul primo stop in programma sulla Metro B, l'assessore ha spiegato: "I nuovi treni Caf possono andare sulle tre linee Metro A, Metro B e Metro B1. A seconda della linea a cui sono destinati ci sono piccoli accorgimenti che vengono testati sul campo, il nulla osta riguarda le tre linee. Il primo treno è arrivato in linea con il cronoprogramma il 7 aprile scorso, il contratto prevedeva che Hitachi occupasse due binari alla Magliana man mano che i treni arrivavano, venivano testati ed entravano in servizio. Il deposito ha un problema di congestione perché ospita anche i treni della Metromare, stiamo dando una mano in attesa che la regione costruisca il deposito di Metromare, per il momento i loro treni vanno a Magliana".

Intanto l'azienda ha consegnato tre treni nuovi. "Il primo però – ha spiegato l'assessore Patanè – sta tardando a entrare in esercizio perché le ore che Hitachi aveva preventivato di lavorare la notte, per i test, sono superiori a quelle che possono effettivamente essere lavorate, tenendo conto che parte del tempo di notte, quando le metropolitane sono chiuse, serve anche per le manutenzioni ordinarie della linea B. Per accelerare l'entrata in servizio del treno, quindi, saremo costretti a fermare la Metro B alle 21:00 dal 7 gennaio, chiuse le feste natalizie e il Giubileo. Il primo treno è quello più importante, con questa chiusura contiamo entro febbraio di avere il primo treno in esercizio, è quello che richiede più tempo per entrare in servizio, per gli altri sarà più veloce la procedura, il tempo sarà ridotto sui due mesi al massimo. Tra poco arriverà il quarto treno e così via, man mano che liberiamo i binari".

Per quanto riguarda la Metro A invece, il cronoprogramma prevede: "A gennaio iniziamo i lavori a Lepanto, poi mancano 21 stazioni la cui riqualificazione sarà suddivisa in due tranche, 10 stazioni da Anagnina verso il centro, in pratica quelle del settimo municipio, saranno suddivise in due lotti di gara, ciascuno da 5 stazioni – ha sottolineato l'assessore Patanè -. Gli avvisi saranno banditi nel 2026, i lavori inizieranno tra giugno e luglio 2026 e termineranno entro dicembre 2026. Per le altre 11 stazioni rimanenti, le gare saranno bandite nel 2026 ma i lavori si faranno nel 2027. Molte di queste stazioni hanno bisogno di tempi di chiusura, abbiamo spalmato la riqualificazione nei tre anni per non chiudere contemporaneamente tutte le stazioni. Le più difficili da riqualificare, anche dal punto di vista strutturale per le infiltrazioni d'acqua, in alcune ci sono veri e propri fiumi sotterranei, sono le fermate Barberini, Flaminio e Vittorio, quando le chiuderemo per gli interventi faremo anche i lavori più invasivi di ammodernamento dei binari".

Leggi anche altre notizie su **Nova News**

[Clicca qui e ricevi gli aggiornamenti su WhatsApp](#)

Seguici sui canali social di Nova News su **Twitter, LinkedIn, Instagram, Telegram**

